

I RAPPORTEMENTI DEI SOCIALISTI NEGLI AI ROSSI SPAGNOLO
Violento pugilato alla Camera
per le accuse reiste al Governo

BRUSSELLE, 27 gennaio

Leon Degrelle, nel suo giornale «Pays Real», aveva posto stamane precise domande al Ministro socialista della sanità pubblica, Wauwera, all'Ex Ministro liberale Jasper e al prof. universitario Allard, per sapere se fosse vero che «come sembra risultare da documenti in suo possesso» le personalità suddette avessero autorizzato e facilitato l'esportazione di armi e di apparecchi verso la Spagna rossa.

Il capo del gruppo parlamentare reista, intervenendo alla Camera nella discussione del bilancio della giustizia, ha formulato identiche domande, alle quali il Ministro della Giustizia ha risposto evasivamente. L'ex Ministro liberale Jasper è salito alla tribuna per rispondere, è stato nuovamente invitato da Jasper, il quale, aggiungendo gli attuali parole, si è lanciato sul rappresentante reista, colpendolo violentemente al colto. Il gesto è stato il segnale di una battaglia quando svoltasi con estrema violenza. I deputati socialisti e comunisti si sono precipitati contro il gruppo dei deputati reisti, parecchi dei quali assaliti a tradimento, sono rimasti seriamente feriti. Il Presidente ha inutilmente richiamato all'ordine i contendenti. La sospensione della seduta e l'intervento energico degli uscieri non sono riusciti a mettere fine alla battaglia che continuava ancora quando il pubblico ed i giornalisti sono stati costretti a lasciare le tribune.

Dopo un'ora di sospensione, la Camera ha ripreso le sedute, ed i giornalisti ed il pubblico hanno potuto rientrare nelle tribune. Fra il silenzio generale, il presidente socialista ha pronunciato un discorso, esprimendo la sua opinione contro i metodi reisti che ha definito scatenatori ed attribuendo quindi ai reisti la colpa degli incidenti sopravvenuti. Da parte dei reisti si escluse invece che il pugilato è stato provocato dalle ingiurie lanciate da Jasper che, dopo aver ringhiato i reisti una prima volta, in un secondo tempo, quando il capo del gruppo parlamentare reista voleva rispondere, lo aveva accusato brutalmente, dando origine alla battaglia generale. Tutta sombra provare inoltre che la sua sarebbe stata premeditata e proridotta dai socialisti e comunisti.

Il capo del gruppo reista, accollato la dichiarazione del presidente, ha dichiarato: «Era era i giornalisti. Tutta la sinistra ha cominciato allora a protestare e a chiedere la sua espulsione. Il presidente della Camera ha domandato al deputato reista di ritirare le sue parole e questi ha risposto: «E' lei, presidente, ritirli la sua dichiarazione».

Il presidente ha richiamato all'ordine il deputato reista, questo ha risposto che la cosa non lo riguardava; allora è stata votata la espulsione. Il deputato reista è rimasto imperturbabile. La seduta è stata nuovamente tolta e soltanto i gendarmi sono riusciti a far uscire i rappresentanti reisti della stampa, dando luogo a più vivaci commenti della Camera e del pubblico e un nervosismo generale.

La tempestosa seduta al Senato

BRUXELLES, 27 gennaio Una seduta non meno burrascosa di quella della Camera si è avuta al Senato, dove Pex Senator, roista Degronne, oggi indipendente a interpellato il Ministro dell'Interno, formulando veementi proteste che hanno scatenato un tumulto. Il presidente ha allora espulso il Senator, il quale si è rifiutato di uscire, sicché la seduta ha dovuto essere tolta fra clamori altissimi.

Bassa manovra della stampa francese

BERLINO, 27 gennaio La D. A. Z. si dichiara autorizzata a respingere nella maniera più energica e in tutti i punti l'affermazione dell'«Ouest», secondo cui la Germania si sarebbe impegnata a mettere a disposizione, per una prossima offensiva sul fronte spagnolo, materiale da guerra e 10 mila uomini e intenderebbe inoltre riolvere il problema austriaco con un colpo di mano che avrebbe luogo prima ancora del viaggio del Principe in Italia.

I rapporti fra l'«Ouest» e l'Ambasciata sovietica di Parigi, aggiornati allo 0, S.A.R. il Principe Paolo di Grecia, con la Principessa è partito per Firenze.

Stesse fandonie, il cui scopo evidente è quello di creare a Ginevra un fronte unico contro l'Italia e la Germania.

L'antitalianità rumena fenomeno ebraico

Dichiarazioni del Sottosegretario Modes

MILANO, 27 gennaio Il «Corriere della Sera» riceve dal proprio inviato speciale a Bucarest un'intervista con Alessandro Hodos, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio del Gabinetto Goga.

Hodos ha dichiarato che un Ministero della propaganda e dello stampa sarà costituito nell'aprile venturo. Non posso dire fino da questo momento se la denominazione sia precisamente quella. La parola propaganda ha un contenuto generico che sarebbe nostro desiderio evitare, mentre la parola stampa, indicherrebbe solo parzialmente i compiti del nuovo organismo statale. Voi italiani vi avvate della rappresentazione Cultura popolare e io ho l'impressione che tale denominazione oltre che più sintetica sia più precisa.

Il futuro Ministero abbraccerà le sezioni della radiodiffusione, della stampa, del cinematografo, del teatro. Le basi programmatiche, secondo le quali essa sarà composta, saranno costruttive e rigenerative. Essere saranno costruttive nel senso che ci avrà una vera e propria creazione di attività artistiche e popolari nazionali, come quella di una cinematografia nazionale romena; rigenerativa nel senso che tali attività saranno sottostese a rigorosi principi sociali e morali da parte dello Stato. In altre parole lo Stato sottostapperà ogni attività artistica e pubblicitaria ad un ferro e occhio controllo.

Le radiodiffusioni saranno regolamentate secondo norme estetiche severe, saranno, ad esempio bandite tutte le esecuzioni di musiche decadenti e di origine ebraica a pe-

scossa. Il problema delle stampe verrà affrontato o risolto dalle radici. Verrà finalmente erogata una legge sulla stampa, legge che fino ad oggi la Romania ha completamente ignorato.

A questo proposito il signor Hodos ha fatto, con arguta sottile evidenza, un vivo quadro dell'umanità in cui ha operato fino ad oggi la stampa romena.

E' stata aperta ai nostri connazionali che taluni giornali, che gli italiani hanno creduto romeni e che spacciandosi come tali hanno volentieri attaccato l'Italia fascista, non sono o meglio non erano che organi ebraici. Il nostro Paese è certamente chiuso loro le porte, ma ecco la conseguenza di una stampa arbitraria: l'Italia li ha ritenuti romani e quanto essi hanno contribuito a ingenerare diffidenze e dubbi tra le due Nazioni.

Infine Alessandro Hodos ha voluto ricordare la sua lunga attività giornalistica spesa in favore delle relazioni italo-romene, sottolineando la fiducia riposta fin dal 1933 dai circoli nazionalisti romeni nel Fascismo, nella sua missione storica, nella sua dottrina e nella sua esigenza spirituale.

Abbiamo subito intuito — conclude il sig. Hodos — trattarsi del principio d'una epoca nuova e duratura nel tempo che avrebbe trasformato completamente il volto dell'Italia e la sua struttura spirituale. E' questa la nostra causa: il fulmineo volo della pugnla ebraica; ha dato la riconoscenza dei brasiliani per il sublime balsamo che riunisce ancora una volta le spade mediterranee a quelle oceaniche del Brasile, ed ha ricordato coloro che precedettero la quadrifoglia Biso su suo suolo latino d'America. De De Pineda a Def Prete, da Ferraris a Balbo, a Stepponi. Poi al microfono è venuto il Cappellone Blize, l'atlantico meraviglioso, il comandante del «Sorci» verde, valut che ha organizzato il prodigo a lha reso palpabile realtà.

Brevi parole. Discorsi da soldato, da aviatore, soprattutto. Con quel suo accento romanesco, che nelle esprimerei sembra accentuare il tono canzonatorio, Biso se ha parlato agli italiani ed ha rivolto ad essi il suo saluto, ha pure detto parole che andavano dirette oltre Alpi e che dicevano chiaramente tutto il significato di una impresa che molto dura, se non impossibile, sarà finalizzata.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Il Duce al ricevimento per le nozze di Rosa Mussolini col giornalista Teodorani che si celebreranno domani

ROMA, 27 gennaio Si è svolto oggi nel pomeriggio nello sala del Grand Hotel, un ricevimento per lo nozze, che si celebreranno domenica sabato, del dott. Giovanni Teodorani, redattore del «Popolo d'Italia» con Rosa Mussolini.

Al ricevimento sono intervenuti lo più alto cariche dello Stato, i membri del Governo, le alte gerarchie del Partito, gli alti ufficiali delle Forze Armate, Senatori o Deputati, personalità ed autori ed un gruppo di redattori della redazione di Milano e di Roma del «Popolo d'Italia».

Nello sale, si rivelavano profumi e disposti con ordine decorativo i molti fiori inviati alla fidanzata.

Il dott. Teodorani, 39 era in divisa ufficiale del Milizia, o Rosa Mussolini, che vestiva un tenue e chiaro vestito, hanno ateso e ricevuto gli invitati che, di mano in mano, dopo essersi felicitati col sime con i fidanzati e i famigliari, le sale attigue.

Alle 18, eseguita da tutti i concorrenti è giunto il Duce che, insieme con i fidanzati e i famigliari dei due figli Marcello, e Enrico, ha preso posto, per il rinfresco, nel grande salone, al tavolo d'onore, mentre gli invitati si disponevano in tavoli messi di fronte ai lidi. Una orchestra d'archi ha svoltato uno scavo programma. Verso le 19, il Duce ha lasciato il Grand Hotel, eseguito dai convenuti e molto applaudito dalla folla che si era infinto aspettata nella piazzetta antistante.

La tempestosa seduta al Senato

PROSSIMA PARZIALE PER L'AOI della Duchessa d'Aosta

BRUXELLES, 27 gennaio La Duchessa d'Aosta, di passaggio a Bruxelles per salutare i familiari prima di raggiungere l'Augusto Consorte in Grecia, ha voluto visitare le istituzioni italiane. Accompagnata dal R. Ambasciatore dal R. Consolato e dal Segretario del Fisco, la Duchessa d'Aosta ha visitato la Casa d'Italia, interessandosi vivamente alle diverse organizzazioni ivi riunite. Dopo essere particolarmente e attualmente intrattenuta nei bellissimi locali della scuola tra i bambini nostri connazionali, ed essorsi resa conto dello sviluppo delle altre istituzioni assistenziali organizzate da questo Fisco, esprimendo il suo alto compiacimento, la Duchessa ha lasciato il palazzo della Casa d'Italia, salutando festosamente dai bambini dello scuola o ospedaliero di personalità presenti.

Bassa manovra della stampa francese

BERLINO, 27 gennaio

La D. A. Z. si dichiara autorizzata a respingere nella maniera più energica e in tutti i punti l'affermazione dell'«Ouest», secondo cui la Germania si sarebbe impegnata a mettere a disposizione, per una prossima offensiva sul fronte spagnolo, materiale da guerra e 10 mila uomini e intenderebbe inoltre riolvere il problema austriaco con un colpo di mano che avrebbe luogo prima ancora del viaggio del Principe in Italia.

I rapporti fra l'«Ouest» e l'Ambasciata sovietica di Parigi, aggiornati allo 0, S.A.R. il Principe Paolo di Grecia, con la Principessa è partito per Firenze.

Inimicita fidanzamento di Re Zog con la contessa Appony

TIRANA, 27 gennaio Negli ambienti ufficiali albanesi è confermata la notizia, già diffusa all'estero, circa l'imminente fidanzamento di Re Zog con la contessa Gertrudis Appony, discendente di antica e illustre famiglia anglosassone. La contessa Appony, che si trova da diversi giorni a Tirana, ha poco più di 22 anni, essendo nata nel Castello di Appony in Ungheria nell'agosto del 1915.

L'arresto dell'unico supervisore nel tragico assedio della fattoria francese

PARIGI, 27 gennaio L'odissea della tragica fattoria della Force puro. La Flèche è terminata.

Sì è iniziata quindi la discussione dell'ordine del giorno con l'esame del problema zootecnico in tutti i suoi particolari aspetti. La Sezione ha stabilito le tariffe che dovranno essere applicate per la monta taurina, ha incaricato di tutti coloro che desiderano di contribuire generosamente alla attività benefica che il Partito svolge nei riguardi dei figli del popolo, tanto a Pola che in Provincia.

Questa collaborazione potrà stringersi con l'invio di un dono per la pesca miracolosa del Legionissimo. Il raccolto è già: sede del Puccio di Combattimento di Pola, Viale Carrara 6, il p. E' consigliabile inviare il dono quanto prima, perché il tempo stringe, e il Comitato dovrà procedere al completamento del lavoro di selezione e di elaborazione.

Ieri sera il Comitato femminile è quello maschile si è riunito al completo, prendendo in esame il lavoro svolto e quello da svolgere, discutendo e approvando alcune iniziative che varranno a rendere più movimentata e più brillante la rotta. Continua, intanto, l'afflusso di visitatori premi. E' già presannunciato l'inizio di un tour a roccioso percorso vivo, che andrà ad arricchire la dolazione della pesca miracolosa. Inoltre tutti coloro che acquisteranno il biglietto d'ingresso, concorreranno al premio speciale che sarà estratto alla mezzanotte e consisterebbe in 6 bottiglie e un prosciutto cotto.

Ecco ora, un altro elenco di doni: Signora Lauricella Ada, portacipria; Signora Adele Postogna, 1 quadro; Colonnello ed ufficiali D'Adda, Poli, portafogli e portamonete in pelle; Circolo Cacciatori, Poli, 1 soprannobile argenteo; Sig. Giuseppe Michele Pironti, 2 libretti; Amministrazione Provinciale, 1 quadro scuro; Sig. Principe Francesco, 1 anello; Signora Elsa e Luigi Draghi, 1 paio di camicie; Signora Alice Borsatti-Sgarra, 1 servizio per birra; Ditta Gaspari Bellini, servizio liquori; Ditta capo, 1 orologio; Ditta Gaspari, 1 copertina per bicicletta; Signora Polleggeri, 1 bottiglia sciroppo di arancio; Silvia e Adele Peralta, 2 quadri; Silvia e Adele Peralta, 2 copertoni per bicicletta.

La Sezione, a questo proposito ha fatto presente — attraverso un voto che verrà presentato a S. E. il Prefetto, per essere inoltrato ai competenti organi superiori — la necessità di assicurare subito una adeguata difesa del pireto, sia per venire in aiuto alle popolazioni agricole delle isole, sia per cominciare all'autunno nel campo della produzione degli insetticidi.

Il Vice-presidente del Consiglio ha poi dato comunicazione di quanto si sta facendo per la determinazione dei prezzi delle salse di olive ed ha ricordato che il Consiglio stabilirà detto prezzo in questi giorni, consentendo così agli agricoltori di realizzare un certo prezzo per questo importante sottoprodotto.

E' stata anche data comunicazione di una riunione tenuta a Parigi in questi giorni per avviare una corrente di esportazione di vino istriano in Austria e per giungere alla costituzione di uno stabilimento per la lavorazione di uno sciroppo di vinaceo, dai vinielli e dei vini di scarso.

Il Principe Paolo di Grecia a Firenze

NAPOLI, 27 gennaio Acciuffato allo 0, S.A.R. il Principe Paolo di Grecia, con la Principessa è partito per Firenze.

Il problema delle stampe verrà affrontato o risolto dalle radici. Verrà finalmente erogata una legge sulla stampa, legge che fino ad oggi la Romania ha completamente ignorato.

A questo proposito il signor Hodos ha fatto, con arguta sottile evidenza, un vivo quadro dell'umanità in cui ha operato fino ad oggi la stampa romena.

E' stata aperta ai nostri connazionali che taluni giornali, che gli italiani hanno creduto romeni e che spacciandosi come tali hanno volentieri attaccato l'Italia fascista, non sono o meglio non erano che organi ebraici. Il nostro Paese è certamente chiuso loro le porte, ma ecco la conseguenza di una stampa arbitraria: l'Italia li ha ritenuti romani e quanto essi hanno contribuito a ingenerare diffidenze e dubbi tra le due Nazioni.

Con radice traboccano di antisemita e di comunista abbiamo accolto ieri sera la trasmissione da Rio de Janeiro e, con noi, tutta la città si è messa in moto per udire la voce dei nostri eroi dell'Asia che da discendenza chilometrica di distanza sono ascrittori di razza giapponese. Dopo il prodigioso volo elettronico, la prodigiosa radio, ha parlato il portavoce di una Nazione che rivelava l'aspetto del fascismo.

Distinguisce è giunta la trasmissione brasiliana. L'annunciatore di Rio de Janeiro, parlando in italiano, ha rivolto il saluto alla nostra Nazione ed ha esaltato il fulmineo volo della pugnla ebraica; ha dato la riconoscenza del brasiliano per il sublime balsamo che riunisce ancora una volta le spade mediterranee a quelle oceaniche del Brasile, ed ha ricordato coloro che precedettero la quadrifoglia Biso su suo suolo latino d'America. De De Pineda a Def Prete, da Ferraris a Balbo, a Stepponi. Poi al microfono è venuto il Cappellone Blize, l'atlantico meraviglioso, il comandante del «Sorci» verde, valut che ha organizzato il prodigo a lha reso palpabile realtà.

Abbiamo subito intuito — conclude il sig. Hodos — trattarsi del principio d'una epoca nuova e duratura nel tempo che avrebbe trasformato completamente il volto dell'Italia e la sua struttura spirituale.

E' stata aperta subito la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Abbiamo fatto la traversata — ha detto — come ci era stato ordinato dal Duce, a quota 400 km all'ora. Per coloro i quali recentemente nella Istris-Dalmazie-Pagli, hanno visto all'opera i meravigliosi.

Partito

Partito di Combattimento di Pola

Segretario del Dopolavoro Provinciale ed il Presidente dei Gruppi locali fascisti sono convocati al riunione per martedì 1° febbraio alle ore 18.30 nella sede del Partito di Combattimento.

Il Vicepresidente del Fascio

Federazione dei Facci di Combattimento dell'Istria

Atti ufficiali - Nomina

In data odierna, ha nominato il vice-segretario del Fascio di Pola, Signor Bruno Ciceri, capo dello Stato Zona che comprende i Facci di Combattimento di Altura, Bagno, Brioni, Fasana, Gallozzo, Madonie, Pomer, Pontenere e Sestri.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Corsi di preparazione politica

Oggi 28 m. c. si terranno sulla Federazione Fascista, le seguenti riunioni:

Ore 19: Previdenza sociale (cov. dott. Gianni);

Ore 20: Amministrazione pubblica (cov. dott. Zanella).

GRUPPO R. ALFREDO SASSEX

Conferenza del rag. Ugo Dragani sul tema «Corporativismo» - Domani sera alle ore 20.30 il convegno Ugo Dragani, terrà una conferenza sul tema: «Corporativismo».

Data l'importanza delle conferenze rivolte a tutti i dopolavoristi e simpatizzanti del fascio, è voler prenderne alla cordata.

Dopolavoro R. Montegrando - Conferenza del prof. Arturo Tamburini, sul tema «Fascismo e corporativismo» - Domani sera alle ore 20.30 nella sala di questo Dopolavoro il camerata prof. Arturo Tamburini parlerà sul tema: «Fascismo e corporativismo».

Dopo l'importanza del tema, s'intendono tutti i dopolavoristi e gli amici di questo Rione a voler partecipare alla conferenza.

Dopolavoro «T. Lazzari» - Domenica 30 m.c. dalle ore 20.30 alle 24 avrà luogo il solito trattenimento domenica.

Grande Veglia danzante

Domani avrà luogo al G.U.F. la grande Veglia danzante che

dalle ore 21.30 si protraerà fino alle 4 del mattino. Numerose sorprese

attireranno la nostra attenzione: allestimenti, allestimenti della modellistica, gare di danze, an-

trice pesce peregrina. Una bellissima orchestra seguirà i più noti ballerini, abbinando meravigliosi valzer viennesi con tanghi spagnoli ed allegri fox-trot. Si ballerà in tutto due ore, una delle quali sarà trasformata in giornata d'inverno. Tutto il caffè Mazzoni sarà a disposizione del G.U.F. I signori sono pregati di intervenire in abito da sera, e donna (carmine tollerato anche gli abiti scuri). Le signore non studentesse che per inviolabilità: terreno non avremo riservato l'invito possono riferirlo al G.U.F.

Impieghi femminili

in A.O.I.

Le donne e giovani fasciste che

desideravano essere inviate, in qualsiasi di impiego, presso i Governi

dell'A.O.I., debbono far pervenire al Direttorio Nazionale del P.N.F. per tramite della Federazione dei Facci Femminili, la domanda su carta legale da lire 6 intestata al Ministro per l'Africa Italiana con tutti gli allegati.

I documenti da slegare sono i seguenti: 1) titolo di studio di scuola media conseguito nelle scuole pubbliche; 2) diploma di battagliera; 3) caratello dell'atto di nascita; 4) certificato di cittadinanza italiana; 5) certificato di buona condotta morale, civile e politica; 6) certificato penale; 7) certificato di eredità al P.N.F.

Chi interessa, domiciliato a Pola o in provincia, sono invitato a presentare la domanda quanto prima.

Le segnalazioni rosse

posteriori per gli autoveicoli

e i rimorchi

La Direzione Ufficio pubblico

Il decreto ministeriale col quale

si stabilisce che per tutti gli auto-

carri, provvisti di illuminazione

elétrica, e per i relativi rimorchi,

obbligatorio che la segnalazione

posteriore d'ingombro, sia costituita

da due fanalini a luce rossa,

collocati nella parte posteriore

dell'autocarro e del rimorchi. Se

tratta di autocarri e di rimorchi

a sponde ribaltabili, tali fanalini

debbono essere collocati alla

altezza del piano di caricico; negli

altri casi alla maggiore altezza

possibile, in relazione alle caratteristiche della carrozzeria. Le

siguenti norme non sono obbligatorie per gli autoveicoli speciali

per uso militare.

Le norme di scambio macchine ed apparecchi frigoriferi - L'Istituto

di Pianificazione dell'Istria informa

che col 31 gennaio prossimo scade

il termine per la presentazione, da parte degli esercizi di pubblici servizi e delle altre ditte interessate, della denuncia agli uffici del

Registro delle macchine frigoriferi e degli altri apparecchi atti alla

produzione del freddo per cui pro-

pri, dello stesso ditto ed esercizi con la contemporanea stipulazione della convenzione di abbonamento ai fini del pagamento della tassa di

scambio a norme dell'art. 28 dell'allegato 4 al Regio Decreto Legge

15 novembre 1937, N. 1924. Per la

omessa denuncia e conseguente man-

cata stipulazione della convenzione

nel termine stabilito il contribuente

incorre in gravi sanzioni pecuniarie.

POLITEAMA CISCUTTI

OGGI venerdì 28 gennaio 1938-XVI dalle ore 16.30 in poi
Grandioso spettacolo di CINEMA-VARIETÀ'

La GENERALCINE presenta:

La forza dell'amore

con Barbara Stanwick - Gene Raymond - Robert Young

Il fenomeno dell'aurora boreale probabilmente a freddi intensi.

Ricordi che corrispondono le previsioni

Il fenomeno boreale verificatosi nel corso dell'anno è stato ugualmente osservato, forma argomento di seri dibattiti e di studi i quali, traendo tutti i commenti, frutto di supposizioni, ne trattano le origini e le possibili conseguenze, lasciando la migliore atmosfera dei Sette anni, nonostante la rivoluzione francese e Napoleone, non s'era ancora diffusa dall'orizzonte. Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera. Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guerriera.

Come risulta, «Dolce inganno» è impostato su di una netta ed avvincente storia di donne, raccontata per la ricchezza del senso dell'umorismo che essa ha, fatto dimostrare dal passato che ha deciso dalla bellezza della gloria guer

LO SPORTE

UNA PARTITA DI CARTELLO

Fascio Grion - Vicenza

Domenica 30 gennaio

Il cartellone della prima giornata del girone di ritorno reca una partita importantissima per la squadra nero-stellata o per gli sviluppi della lotta che dovrà decidere dal primato.

Il Grion si troverà di fronte al Vicenza e corcherà di raggiungendo l'undici bianco-rosso che precede l'undici polacco nella graduatoria. Altra gara di primo piano sarà quella Ponzi-Borghi, che rimetterà in palio il titolo, nel campo di S. Andrea.

L'attesa per l'incontro col Vicenza è straordinaria. La compagnia veneta è considerata, non certo una delle meglio attrezzate delle più intraprendenti del Girone. Essa non ha disarmato e anela dal desiderio di non farsi distanziare maggiormente da quella S.P.A.L.

che due settimane fa le inflisse una sconfitta disfatta.

Naturalmente i nero-stellati non relano i loro propositi di riscossa, dopo lo scacco di Rovigo. Vicenza vuol dire mantenere il contatto col gruppo dei tre, annullerissimo e ancora molto numeroso. Parigiani o perdere vorrebbe dire, invece, essere assortiti dal gruppo centrale, con scarsa speranza di riemergere.

I nero-stellati non sono sfatti per tutti domenica scorso, ma il giovanissimo sostituto di Blaustro ha dimostrato di poter ricoprire il difficile ruolo con un rendimento che non esita a definire più che soddisfacente. La formazione così composta dà affidamento di superare l'ardua prova di domenica prossima, in modo da soddisfare la fiduciosa attesa dei nostri sportivi.

La corsa campestre per Giovanifascisti a Pisino

Abiano da Pisino:

E' lo luogo ieri su un percorso di circa 4500 metri, la corsa campestre per i Giovani Fascisti dell'Istria, cui arrivò un lustro di successo. La corsa venne organizzata dal locale comando della G. L. L.

Se 51 iscritti si presentarono alla partita 43 giovani fascisti, convinti a Pisino da quasi tutto lo staff tecnico per parlarci a questa corsa su un terreno che serviva da

eliminatoria per l'avvio dei migliori atleti alla gara nazionale di Roma. Il comando della G. L. L. di Pisino si è affannato, bri lamenteando aggiudicandosi il primo ed il secondo posto per merito dei giovani fascisti Toffetti, Donenzi, Ro, della Remigio i quali staccati di qualche centinaia di metri il forte lotto dei concorrenti tagliarono insieme il traguardo fra gli aplausi della numerosa folla, che molti apprezzò il simpatico gesto di cameratismo dei nostri due giovani camerati.

Alla ora 11 il forte lotto di concorrenti, dopo il «Saluto al Duce» dato dal Segretario del Fascio dott. Giorgetti, prese il via; il percorso abbastanza accidentato venne superato a fondo andatura da tutti gli atleti e già a metà gara gli atleti pisini si fecero luce distaccandosi fortemente gli altri atleti, il migliore dei quali, Moscardi, Ital, arrivò terzo al traguardo. Tranne atleti guerrieri al traguardo.

Degno di lodo la bella affermazione dei due avanguardisti di Pisino Stupor Mario e Brusco, Ovidio, i quali partecipando alla competizione fuori gara giunsero al traguardo tra i primi, lo Stupor ottavo ed il Brusco al 22º posto.

Ecco la classifica: 1) Toffetti Donenzi e Rodella Remigio di Pisino in 16'19" e 2'55; 3) Maccioni 1' tale in 16'37" da Gallesano; 4) Radovini Giovanni da Pola; 5) Vescovi Ottavio da Pola; 6) Barbotti Ferruccio da Vallo d'Istria; 7) Deagrisi Mario da Isola; 8) Petrelli Giovanni da Veronesello; 9) Siroli Santo da Parenzo; 10) Ballana Armando da Pola; 11) Rovis Carlo da Pola; 12) Valotto Pietro, da Gallesano; 13) Apollonio Carlo da Capodistria; 14) Bradon Giacchino da Lanificio; 15) Pilastrero Guido da Cittanova; 16) Giachin Francesco da Pola; seguirono quindi gli altri concorrenti.

Quindi tutti i giovani fascisti furono ospiti del Fascio di Pisino che offrì loro un rancio. Nel pomeriggio i giovani fascisti visitarono la città assistendo pure all'incontro calcistico tra la squadra locale del Dopolavoro o quella del Fascio Giovani di Dignano.

In seguito gli ospiti salutati cordialmente dai camerati di Pisino, fecero ritorno alle loro sedi.

Dalla Provincia**Da Rovigno****Attività dopolavoristica**

ROVIGNO, 27

L'attività che il Dopolavoro Mopoli di Stato svolge nella nostra città può ben definirsi, notevolmente di grande vantaggio per lo nostro masso lavorativo.

A parte i bei locali che sono ormai molto bene frequentati e spesso nei giorni festivi, a prescindere dal bellissimo ed ampio teatro che anche costi maggiori del nostro paese invadono, l'attività per sé stessa, che s'impone e che si mette in rilievo.

L'attività cinematografica, limitata alla domenica, viene seguita con sempre crescente simpatia da parte dei dopolavoristi, e, nel campo dell'educazione artistica si integra con l'attività del coro o degli strumenti a fiato, nonché di un gruppo di amati da tutti i dopolavoristi, come appassionanti strenuamente di educazione popolare.

L'assistenza ai soci più bisognosi si varia, forme che dalla distribuzione dei resti nutrizionali presso alle colonie, dalla giornata della Madre e del Fanciullo, va alla Beatazza del Duce.

Anche l'attività sportiva si manifesta in vari modi: gioco delle bocce, atletica leggera, nuoto e culmina nella preparazione della squadrina di ginnastica che da parecchi anni partecipa al Concorso Nazionale del Dopolavoro a Roma, classificandosi sempre brillantemente; lo scorso anno si è onorevolmente affermata anche una squadra femminile.

Le veglie danzanti, la sala da gioco, le passeggiate in sala di festa, le raduni, audizioni, concerti, il quadro dell'attività che il Dopolavoro svolge nella nostra Rovigno.

Perché le direttive del Regime in questo campo abbiano integrale applicazione tutti i dirigenti dopolavoristici danno da loro attività senza risparmio con alla testa il presidente ing. cav. Giuseppe Venuta.

Cena cameratesca — Ieri sera nella sala maggiore dell'Albergo Adria tico si riunirono per una cena un gruppo di camerati con alle teste 5 cappelli pedesi, allo scopo di festeggiare i cinquant'anni del camerata Renato Rossato Tomasselli, delegato pedesista o volontario di guerra e fondatore del nostro Fascio di Combattimento. La cena trascorsa in cameratesca e cordiale allegria e allo spumante il padrone del festeggiato parlò brevemente, narrando i più significativi episodi della vita militare e privata del figlio.

Al camerata Renato Rossato Palati ducale dei fascisti rovinensi.

Nella G.I.L. — Ieri sera nell'aula del Comitato il comandante tenne rapporto a tutto lo Giovani fasciste, presenti l'inspettrice e la capogruppo.

Il comandante tracciò il programma che i Giovani fascisti inaugurate ora nella G.I.L. dovranno svolgere e le spronò ad attuare con comprensione e disciplina quanto il Regime prevede in questo delicatissimo settore.

Pro Befana fascista — Pro Befana fascista dell'anno XVI hanno sbagliato indumenti: la tipografia Antoni Gerini, il negozio di manifattura Giovanni Cossel, la fonderia Moscari, Elisa Benussi-Ballangio, la cordier Benussi e Brusco, Sevei Francesco, Bianchi Cabonari, Eva Ventura, Ceva Maria, Faustino Omero, Dinelli Pia, Lanza Renata, Milano Teresa, Isingheri Giò, Diritti Maria, Franco Antonia, Lucci Zina, Ramieri Cesati, Arge, Kiani, Lazzini, sorelle Inchiostri, Ricci Devesori Giovanni, Ditta Angioni e Baracchia, Antonia Oliva, Ramieri Giovanna, Giovannelli Elvira, Zucca Ada, Capis Maria, Scampi Vittoria, Tauri Giuseppe, e famiglia Voglanti.

Lez appoggio i lezioni degli obligatori rito: il Comitato della Befana ha fatto il massimo sforzo per benedire il maggior numero possibile di bambini poveri; moltissimi, troppo cittadini non hanno risposto all'appello loro inviato. Sono ancora in tempo tutti per concorrere a questa opera di bene inviando lo loro contributo al Comando della G.I.L. (Casa del Fascio).

Riunione del Direttorio del Sindacato Macchine Specializzate addetto alla lavorazione del tabacco — Per l'anno della situazione contrattuale o di altri problemi interessa la categoria, proceduto dal sindacato Macchine Specializzate addetto alla lavorazione del tabacco.

Hanno partecipato, sui vari problemi, oltre alla fiduciaria, le componenti del Direttivo: Badicchia Gasperina, Signorina Lucia, Brunetti Caterina, Bernardini Caterina, il fiduciario comunale dell'Unione Prov. Fascista Lavoratori Agricoltura, camerata Renzo, ed il cav. Zocco, reggente la Zona di Pola, ha riassunto la discussione e tracciato le direttive per il potenziamento e valorizzazione del Sindacato.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Pres. capo-resp.: Ruggiero Pasucci

DOLCE INGANNO
con
KATHARINE HEPBURN

È uno dei quei deliziosi capolavori che si gusta tutto di un fiato. Svolge la vicenda dell'amore eterno, indistruttibile, al di sopra di ogni legge, o di ogni legge.

Principia alle ore 16.15

In allestimento:
LOTTERIA di TRIPOLI

I biglietti sono in vendita

coi loci luminarie le sue canzoni, le sue musiche e tutta la passione della sua gente.

TRE STRANI AMICI

di Seach Gally, con Ermene Zucconi, Cechi Sorel ecc.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
La parola L. 0.20 - minimo L. 2.00
CERCASI ragazza tutt'ore, Via Trieste 18, 2091
CERCASI ragazza per trattoria che sappia cucinare, Via S. Nicolò 7, 218B

CERCASI ragazza principiante per fotografia, Via Sorgia 45, 219B
Offerta
Camere stabilite - Pensili e graticci
La parola L. 0.20, minimo L. 2.00

AFFITTASI camera ammobiliata con vitto, Via Castropola 29, 1 p.
216G

Istruzioni
Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 II

RIPETIZIONI magistrali inferiori darebbo maestra. Rivotarsi «Corriere Istriano», 217II

Offerta
di appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3.00

D'AFFITTARE prontamente quattro due camere, cucina, Clivio Capitolino 7, II p.
216L

Richieste
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3.00

SPOSI cercano appartamento tre stanze, cucina, bagno, Offerta Giornale.
La parola L. 0.25, minimo L. 2.00

Acquisti e vendite di case e terreni
La parola L. 0.50, minimo L. 5.00

VENDESTI subito villa centrale, red-

dito, macchine, uffici, ecc.

Rivotarsi «Gazzetta Istriana», 1928

Diversi
La parola L. 0.40, minimo L. 4.00

GIOVENCHE eretto prossime paro-

figlio di ottimo latifore vendono,

Brioni.

OGGI dalle ore 15.45 in poi al

Cinema Arena

SALÀ UMBERTO

Vivissimo successo del superbo capolavoro degli Associati:

PER la SUA DONNA

Romanzo d'amore e di violente passioni umane, con

Douglas Fairbanks Jr.

Valeria Hobson

— Principia alle ore 4.30 —

Imminente:

Un delitto a bordo

con Thomy Bourdelle - Annie Ducaux

OGGI dalle ore 15.45 in poi al

Cinema Arena

un eccezionale spettacolo emozionante e divertente interpretato dal famoso pugile tedesco

Max Schmeling

Anny Ondra

Come divenni campione

L'arrivo di un pugile per una donna. Un film pieno di vita, di forza e di giovinezza in cui lo avventuroso ed il drammatico ben congegnati fanno di questo film un lavoro interessante che tutti vedranno con piacere.

SUCCESSO

SUCCESSO

Vino di China ferruginoso

Serravalle

Tonic Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravalle-Trieste

In vendita nelle farmacie

Cinema Nazionale

Continuano le repliche, aumenta il successo:

DOLCE INGANNO

con
KATHARINE HEPBURN

FRANCHOT TONE

È uno dei quei deliziosi capolavori che si gusta tutto di un fiato. Svolge la vicenda dell'amore eterno, indistruttibile, al di sopra di ogni legge, o di ogni legge.

Principia alle ore 16.15

In allestimento:

Napoli d'altri tempi

coi loci luminarie le sue canzoni, le sue musiche e tutta la passione della sua gente.

TRE STRANI AMICI

di Seach Gally, con Ermene Zucconi, Cechi Sorel ecc.

Una donna sola

superba interpretazione della grande artista dello schermo

Anna Sten

È un film eseguito sullo sfondo della Russia Imperiale con soggetto, passione e forti tinte con impoli di sacrificio di generosità e d'amore.

Inizio ore 16

Ultima rappresentazione ore 22

Imminente: un colosso Metro G. M.

Le Perle della Corona

di Seach Gally, con Ermene Zucconi, Cechi Sorel ecc.